

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

**Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Estratto D.D. n. 23/2017**

**OGGETTO:** D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. Verifica di Assoggettabilità a VIA. Impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di beni in plastica riciclata, ubicato in Monopoli alla C.da Baione.

**Proponente:** PIPEPLAST s.r.l.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**"... omissis ..."**

**DETERMINA**

1. di **non assoggettare alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale** - per tutte le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate e sulla base della documentazione agli atti, ai sensi dell'art.20, comma 5, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in conformità al parere del Comitato V.I.A. della Città Metropolitana di Bari -, il progetto presentato dalla società PIPEPLAST s.r.l. Unipersonale, con sede legale e operativa in Monopoli alla Via Baione (Z.I.), n.15, relativamente all'impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi e produzione di beni in plastica riciclata, ubicato in Monopoli alla C.da Baione, secondo la soluzione progettuale indicata dagli elaborati prodotti dalla società proponente e nel rispetto delle condizioni/prescrizioni riportate nei pareri acquisiti nel corso della procedura e qui di seguito trascritti:

-) Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio:

*"Prevedere sul limite dell'area dell'impianto, in prossimità della zona angolare tra la complanare e la Via Baione (fascia oltre l'area a parcheggio denominata stoccaggio e quelle sul limite della recinzione su via Baione denominate a stoccaggio), una fascia cuscinetto di mitigazione dei cumuli di stoccaggio del prodotto finito, di almeno 5 metri di profondità, da piantumare con alberature ad accrescimento medio alto, a sviluppo già avanzato. Si ritiene importante inoltre inserire nelle opere di compensazione anche le delimitazioni dell'area, da rivedere in termini di caratteristiche materiali e formali, al fine di una migliore integrazione con il contesto rurale prossimo. Si ritiene opportuno inoltre, vista la vicinanza dell'impianto al sito della chiesa rupestre vincolata, operare, a compensazione dell'intervento, con una sistemazione a verde dell'area libera entro cui lo stesso è inserito, che oggi risulta in abbandono, in maniera da non cancellare, rispetto all'indotto che sarà generato dall'esercizio dell'attività (traffico veicolare, polveri, isolamento delle aree rurali relitte all'interno di aree trasformate e conseguente degrado) ulteriori compromissioni al bene, che partecipa ad un sistema di relazioni storiche ancora oggi presenti nel territorio, data la presenza di numerosi solchi erosivi, che interessano indirettamente anche l'area produttiva, che documentano il popolamento nell'agro in tempi assai remoti."*

-) Comitato V.I.A. della Città Metropolitana di Bari

*" - Il progetto esecutivo preveda un sistema di abbattimento degli odori mediante unità di nebulizzazione di sostanze aerodisperse in grado di contenere le emissioni maleodoranti, coerentemente a quanto il proponente si è impegnato a fare nella Relazione Integrativa CdS 4-5-2016, al fine di limitare la dispersione nell'ambiente di particelle maleodoranti derivanti dal fango ottenuto dai trattamenti dei reflui industriali sottoposto ad un trattamento di disidratazione, prima di essere conferito in impianti esterni di trattamento di smaltimento.*

*- In fase di progettazione esecutiva e comunque prima dell'avvio dell'attività prevista dal progetto oggetto di procedura, il proponente deve aggiornare il documento di valutazione del rischio ex D.Lgs. n.81/2009 e ss.mm.ii e deve prevedere tutti gli accorgimenti utili alla riduzione del rischio di esplosione, le cui modalità non sono state chiaramente esplicitate nella relazione integrativa consegnata."*

ARPA PUGLIA Dap Bari:

*"Monitoraggio annuale del clima acustico e non superamento dei limiti relativi alla componente rumore.*

2. che il presente provvedimento non sostituisce ogni altro parere e/o autorizzazione previsto per legge, né esonera il soggetto proponente dall'acquisizione degli stessi nonché di fare salve le autorizzazioni in nulla osta, le prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione e degli altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
3. di notificare il presente provvedimento:
  - alla società PIPEPLAST s.r.l.
  - al Sig. Sindaco del Comune di Monopoli
  - ad ARPA PUGLIA
  - ASL BA SISP
  - al Dirigente del Servizio Ecologia, Servizio VIA-VAS della Regione Puglia, Via delle Magnolie, 6 –Modugno
  - al Dirigente del Servizio Polizia Metropolitana, affinché siano disposti i prescritti controlli ambientali previsti per legge;
4. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D.Lgs. n.152/06 sul sito web della Città Metropolitana di Bari e, per estratto, della sola parte dispositiva, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
5. di dare atto *che* la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana di Bari;
6. di rendere noto che avverso il suesposto provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Il Dirigente ad interim  
Dott. Francesco Meleleo